

*Comune di Cernusco sul Naviglio, Piano Governo del Territorio – PGT*  
Incontro tematico su  
**'città: l'eredità del PRG e le alternative di sviluppo'**

Martedì 18 novembre, ore 21.00, Biblioteca Civica

Martedì 18 novembre si è svolto a Cernusco, presso la Biblioteca Civica del Comune, il primo incontro pubblico relativo al PGT, rivolto a tutti i cittadini, dedicato al tema della "città".

L'incontro è stato articolato in tre momenti fondamentali:

1. illustrazione del tema, a cura dell'equipe di tecnici che si sta occupando di elaborare lo strumento di piano;
2. interventi dei partecipanti;
3. risposte, chiarimenti e proposta di sintesi delle questioni emerse a cura dei tecnici incaricati e dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

I contenuti che seguono sono la **restituzione** di quanto emerso dagli interventi dei partecipanti e dalle risposte fornite dai tecnici incaricati e dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Si tratta di elementi e punti di attenzione fondamentali che contribuiscono ad orientare l'impostazione del PGT. In questo senso, le **opinioni** dei partecipanti vanno considerate come suggerimenti e indicazioni di lavoro, che andranno attentamente valutati dagli estensori del PGT e dai decisori politici.

Per l'illustrazione iniziale del tema in discussione, si rimanda al documento in pdf allegato.

### ***Gli interventi dei partecipanti***

#### **1. Governare la trasformazione preservando il carattere della città**

Un primo elemento di interesse e richiesta di chiarimento ha cercato di indagare **in quale misura possa influire il nuovo strumento urbanistico** in fase di elaborazione rispetto agli scenari prospettati ed, in particolare, **in riferimento all'eredità del precedente PRG ed alle sue notevoli previsioni in termini di volumetrie realizzabili**: in che modo la grande potenzialità edificatoria messa in campo dal precedente strumento urbanistico potrà essere contenuta o governata? in che misura potrebbe cambiare la città ed in che modo questo cambiamento potrebbe essere controllato?

**La crescita edilizia deve rispettare e preservare il carattere della città**, conservando un'ampia dotazione di verde e prevedendo interventi urbanistici a bassa densità.

**L'elevata qualità ambientale**, che nel tempo ha costituito il **segno distintivo della città**, deve essere **adeguatamente salvaguardata e potenziata**.

Le **radici di Cernusco** si ritrovano **nel suo passato agricolo**, funzione ancora

**molto presente e che rappresenta un aspetto qualificante e caratterizzante della città**, con cui ci si deve confrontare.

Oggi il crescente valore immobiliare delle case e delle aree edificabili a Cernusco sta rapidamente trasformando lo scenario di riferimento e la città stessa, oggetto di interesse di **interventi edilizi rivolti ad un mercato sempre più esclusivo, che, di fatto, tende a penalizzare alcune fasce di popolazione** (soprattutto giovani, coppie di nuova formazione, persone con disagio economico,..) che si ritrovano, dunque, nell'impossibilità di acquisto o di affitto di un alloggio nella propria città di origine, **e induce un processo di progressiva 'sostituzione della popolazione'**.

L'**aspettativa** è **che in futuro siano messi in campo** adeguati strumenti che consentano **interventi edilizi rivolti anche alle fasce deboli della popolazione**, andando così a riequilibrare una situazione da troppi anni poco attenta ai bisogni emergenti della popolazione di Cernusco.

Fondamentale, in relazione allo scenario di rapida trasformazione in atto, risulta l'**adeguamento dei servizi** (soprattutto relativamente alle strutture scolastiche) rispetto alla nuova capacità insediativa ed alla crescita in termini di popolazione: i servizi devono essere accuratamente proporzionati al numero di cittadini (e utenti) residenti e stimati e devono essere in grado di dare prontamente ed efficacemente risposta alle esigenze della popolazione.

Anche la viabilità e l'elevata accessibilità rappresentano aspetti fondamentali, da non trascurare: **garantire una buona accessibilità** (e dunque un buon collegamento con Milano ed il territorio) è importante per una città come Cernusco, ma ciò deve avvenire **nel rispetto del carattere e della qualità che la contraddistinguono**.

## **2. Il nuovo strumento urbanistico: capacità di incidere sulle trasformazioni future**

Al nuovo strumento urbanistico in fase di elaborazione si vorrebbe poter riconoscere una **reale capacità di indirizzo e di governo delle trasformazioni future, soprattutto in relazione alla consistente eredità volumetrica derivante dall'attuale PRG in vigore** (che si vorrebbe ridimensionare), la cui realizzazione porterebbe ad un radicale stravolgimento del carattere della città.

Si vorrebbe altresì che il nuovo PGT fosse pensato come strumento in grado di **incidere su aspetti oggi fondamentali quali lo sviluppo sostenibile, il contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo di energie da fonti rinnovabili,...**

Uno strumento complesso ed innovativo, capace di guardare al futuro in modo coraggioso e significativo.

### 3. Politiche di carattere sovra-locale e le ricadute sul territorio di Cernusco

Cernusco non può prescindere dalla vicinanza di Milano e dalla forte influenza che questa esercita: la metropoli rappresenta, al tempo stesso, un fattore propulsore, di richiamo e di sviluppo così come un potenziale elemento di pericolosità e di aggressione (tendenza alla saldatura dei tessuti edificati ed all'estensione dei comparti urbani all'interno delle aree rurali). Il confronto si muove attraverso un equilibrio sottile: una capacità di avvicinamento ed 'inclusione' in grado però di mantenere le 'giuste distanze' ed un'identità propria, forte e personale. **Cernusco non deve 'lasciarsi 'fagocitare' dall'area metropolitana, ma convivere all'interno di essa mantenendo la propria capacità di autonomia ed il proprio carattere distintivo.**

È stato espresso anche il timore che il progressivo potenziamento delle politiche di carattere sovra-locale (relativamente all'area metropolitana) possa annullare gli strumenti e le autonomie locali, con una conseguente perdita della propria capacità di governo locale.

#### *Risposte e chiarimenti*

##### 1.

La volontà del Comune è quella di perseguire la tutela e la valorizzazione del carattere agricolo e della qualità ambientale di Cernusco e del proprio territorio che sono una risorsa preziosa per la città e per l'intera area di riferimento. Interventi quali l'istituzione del Parco delle Cave (elemento fondamentale di difesa dalla conurbazione e di forte identità locale) e la previsione di ampliamento delle aree vincolate PLIS alludono ad un potenziamento e valorizzazione delle risorse ambientali.

La posizione dell'Amministrazione Comunale, a proposito della problematica abitativa, è orientata verso un impegno a dare risposte alla crescente domanda di accesso alla casa alle fasce più deboli della popolazione attraverso interventi edilizi mirati alla creazione di alloggi da vendere a prezzi calmierati o finalizzati all'affitto a canoni moderati, attraverso accordi pubblico-privato e/o forme di incentivo.

Il nuovo Regolamento Edilizio recentemente approvato ha iniziato a trattare aspetti riguardanti lo sviluppo sostenibile, introducendo norme, per l'edilizia convenzionata, che impongano l'adozione di soluzioni costruttive volte al risparmio energetico ed incentivino l'adozione di materiali e tecnologie di bio-edilizia.

##### 2.

Il nuovo strumento urbanistico (PGT) si compone di tre documenti fondamentali: il Documento di Piano, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi; quest'ultimo documento è appositamente finalizzato allo studio ed alla quantificazione dei servizi esistenti, da implementare e da prevedere, in base alla stima dei bisogni pregressi e futuri. Il documento cercherà di prendere in considerazione la stessa diffusione dei servizi in relazione al tessuto edificato,

anche se esistono maggiori difficoltà d'intervento rispetto ai tessuti più consolidati ed urbanizzati dove il reperimento dei necessari spazi può talvolta risultare arduo, quando non addirittura impraticabile.

In particolare, il tema della cubatura residua, rappresenta sicuramente un aspetto di non facile trattazione ed una delle questioni fondamentali rispetto alle quali il PGT dovrà assumere una posizione.

### **3.**

Per quanto ci si muova sempre più verso forme di governo sovra-locale (misure fondamentali che garantiscono la possibilità di dare risposte concrete ed efficaci rispetto ad un territorio ed una popolazione che, di fatto, vive e si confronta con una scala sovra-locale), viene preservata l'autonomia e l'identità dei singoli comuni: non esistono sovrapposizioni od ingerenze rispetto a questioni di carattere locale.